

Sull'architrave della porta, in lettere di cm. $2 \frac{1}{2} - 3 \frac{1}{2}$ è scolpita la data 1519 e due iniziali; forse *παπᾶ Ἰωάννης*.

6. *Apostòli*: Chiesa di S. Nicolò.

Iscrizione affrescata in lettere nero-marrone, di cm. $2 \frac{1}{2} - 3 \frac{1}{2}$, fra mezzo i due fondatori⁽¹⁾ rappresentati sulla parete sud, presso alla porta:

Vedi vol. II, tav. 14, n. 1.

.....καὶ ἀν)ιστορήθη (ὁ) θῆος καὶ πάσεπτος ναὸς τοῦ ἀν ἁγίους πατρὸς
ἡμῶν ὑεράρχου καὶ θαυματουργοῦ Νικολάου, δηὰ σινεργ(ί)ας καὶ κόπου
Μηχάλ(ι) τοῦ Μπάφα καὶ τῆς σ(υ)μβ(ί)ου αὐτοῦ.

ἀν ἁγίους per ἐν ἁγίους.

La famiglia Bafa fioriva altra volta in Epiro e fiorisce nell'isola di Zante. Forse in rapporto colla schiatta veneta dei Baffo? Secolo XIV-XV.

7. *Thrónos*: Chiesa di S. Onofrio a *Kardhamjanà*.

Sopra la porta corre una iscrizione a fresco, la quale occupava tutta la parete, lunga m. 2,65, tranne il vano della porta stessa. Ma del primo tratto non si rilevano che poche sillabe *ἀν(ηγέ)ρθη καὶ*..... Nella seconda parte le lettere bianche su fondo bigio misurano cm. $1 \frac{1}{2} - 3$:

ΕΝΕΤΟ ϚΩΛΗ ΕΝΜΗΝΙΟ ΟΚ
Ρ ΑΗ ΜΗΟ ΚΑΙ ϚΑΔΛ ϚΘ ΜΙΧΑΗΛ ϚΡΟΧΑ ΑΜΗ
ΡΙΟΚΤΕΚ ΑΤΟ ΑΜΗΝ ΒΙΟ ΚΤΕΚΝΟ ΑΜΗΝ ΑΜΗΝ ΑΜΗΝ:

..... εν ἔτο(ν)ς ϚΩΛΗ', (ἰνδικτιῶνος ΑΓ') ἐν μην(ί) ἰο(ν..ί)ο (?) Κ.....
καὶ τοὺς δούλους Θεοῦ Μιχάλη τοῦ Εαροῦχα ἅμα σηνβίο καὶ τέκν(οις).....
ατο ἅμα σηνβίο καὶ τέκνο. Ἀμῆν, ἀμῆν, ἀμῆν.

La data del 6838 corrisponde al 1330 se il mese è veramente giugno o luglio; ma se fosse ottobre sarebbe 1329.

Prima del nome dei fondatori deve forse interpretarsi:

Μνήσθητι, Κύριε, καὶ τοὺς δούλους ecc.

(1) Cfr. vol. II, pag. 336.